



COMUNE DI CLES

CS 33 – 8 ottobre 2024

“Figure astratte” a Palazzo Assessorile

Approda a Cles una nuova mostra, curata da Gabriele Lorenzoni e Federico Mazzonelli, dedicata a tre artisti, distanti ma accomunati dal linguaggio astratto: Diego Mazzonelli, Giovanna Bonenti, Luca Marignoni

“Le figure astratte non sono il contrario della realtà che ci circonda, ma ne sono il risvolto e la profondità” (Giovanni Maria Accame, 2001).

Prende in prestito l’espressione ossimorica “**Figure astratte**”, coniata dallo storico dell’arte e docente Giovanni Maria Accame, la mostra allestita negli spazi di Palazzo Assessorile che verrà inaugurata ufficialmente **domenica 13 ottobre alle 11.30**, ma che sarà visitabile già **sabato 12 ottobre**, con ingresso gratuito, in occasione della “Giornata del Contemporaneo”.

L’esposizione, curata da **Gabriele Lorenzoni e Federico Mazzonelli**, intende sottolineare la continuità e l’attualità dei linguaggi astratti attraverso tre focus distinti dedicati a **Diego Mazzonelli, Giovanna Bonenti e Luca Marignoni**, offrendo sia una riflessione sulle attuali esperienze dell’arte aniconica, sia un’indagine sulle problematiche, sulle complessità e sulle occasioni di conoscenza che questo linguaggio propone.

«L’intento curatoriale mira a stabilire un dialogo più attento, anche inedito, con le “figure” proposte da questi artisti: figure disancorate dal mondo reale, appartenenti a una dinamica creativa complessa, a più dimensioni, sollecitate dalle attuali strategie conoscitive che affermano la pluralità delle direzioni e il loro continuo incrociarsi – spiegano Lorenzoni e Mazzonelli –. Nel contempo, però, le “figure astratte” ci sono familiari, possono metterci a nostro agio, stimolano il nostro pensiero laterale, la nostra capacità di guardare oltre. L’astrazione vanta una tradizione più che secolare, che la rende ormai un’opzione classica dell’arte contemporanea. Continuare a interrogarsi sul suo statuto ontologico, sul suo impatto sul pensiero contemporaneo e sulla sua attualità (o inattualità) non è un mero esercizio intellettuale, ma una funzione necessaria per immaginare una crescita culturale collettiva».

Occasione per questa riflessione è il decimo anniversario dalla morte dell’artista, pensatore e promotore culturale **Diego Mazzonelli** (Terlago di Trento, 1943 – Trento, 2014), figura centrale nella cultura trentina e italiana a partire dalla metà degli anni Settanta. È uno dei fondatori, assieme agli artisti Luigi Senesi, Aldo Schmid, Mauro Cappelletti, Gianni Pellegrini e Giuseppe Wenter Marini, nonché teorico, dell’unico movimento artistico d’avanguardia nel Trentino del secondo dopoguerra, “Astrazione Oggettiva”, fondato nel 1976, che trova riscontri nella scena italiana della cosiddetta “Pittura concreta”.



COMUNE DI CLES

La mostra ripercorre le tappe salienti della carriera dell'artista, grazie all'esposizione di opere provenienti dall'Archivio Mazzonelli, e si completa con la presenza di due artisti di generazione seguente, ugualmente impegnati sul fronte dell'arte astratta: due distinti focus espositivi, uno ospitato nella Sala della Colonna e uno al piano nobile del Palazzo, vedono protagonisti **Giovanna Bonenti e Luca Marignoni**.

La prima, pittrice che si muove sul versante astratto/informale con una pittura lirica, a tratti poetica, è originaria delle Valli Giudicarie e si è formata all'Accademia di Belle Arti di Venezia, entrando a far parte della grande tradizione della pittura timbrica, inventata dai maestri veneziani del XVI secolo.

Il secondo è uno scultore anch'esso attivo sul versante astratto: di origini nonese, Marignoni si è formato a Venezia, alternando frequenti permanenze nelle montagne trentine, dalle quali ricava stimoli formali, materiali e sensibilità.

Fra i tre nasce un inedito e avvincente confronto trans-generazionale, che contamina e pone in risonanza (o in contrasto) scelte tematiche, esecutive e medialità, pur nella continuità del linguaggio astratto, con il fine di rendere la mostra luogo della vita e del confronto e non luogo meramente espositivo.

«Sono particolarmente felice di dare il via a questa mostra che ha rappresentato un'occasione per continuare a investire concretamente nella valorizzazione dell'esperienza dei giovani che intendono occuparsi a vario titolo di eventi culturali nel nostro territorio – commenta l'assessora alla cultura del Comune di Cles **Simona Malfatti** –. Abbiamo infatti due giovani artisti, Giovanna Bonetti e Luca Marignoni, che esporranno le loro opere accanto a quelle del Maestro Mazzonelli. E poi abbiamo un giovanissimo grafico, Leonardo Moggio, che ha curato l'immagine coordinata della mostra. Si delinea in questo modo con grande precisione l'identità di Palazzo Assessorile come luogo di opportunità per le giovani generazioni. Ringrazio i curatori e l'ufficio cultura del Comune di Cles perché è grazie alla loro grande esperienza e alla loro disponibilità che possiamo valorizzare i giovani, pur portando avanti una proposta culturale di altissimo livello».

“FIGURE ASTRATTE”

PALAZZO ASSESSORILE, CLES – 12 OTTOBRE 2024-19 GENNAIO 2025

Inaugurazione domenica 13 ottobre ore 11.30

Apertura sabato 12 ottobre in occasione della “Giornata del Contemporaneo” con ingresso gratuito tutto il giorno

ORARI



COMUNE DI CLES

Da martedì a domenica, 10.00-12.00/15.00-18.00. Lunedì chiuso

Chiusure straordinarie: 25 dicembre 2024, 1° gennaio 2025

Aperture straordinarie: 6 gennaio 2025

COSTI

Biglietto intero € 3

Riduzioni: € 0 under 18, over 65, studenti fino a 25 anni, persone con disabilità, possessori di Trentino Guest Card; € 3 a famiglia per i possessori dell'Euregio Family Pass; € 3 residenti a Cles con ingressi illimitati

Ingresso gratuito ogni prima domenica del mese.